

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Piantiamo radici

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità  
Agricoltura sociale**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'Obiettivo specifico di progetto è quello di contrastare l'abbandono dei territori da parte dei giovani, favorendo la loro integrazione lavorativa e sociale attraverso le opportunità dell'imprenditorialità agricola.

Il progetto Piantiamo radici si pone quindi l'idea di far crescere una rete di conoscenze e soggetti che possano orientare i suddetti giovani a trovare una possibilità lavorativa dinamica e stimolante anche in territori dove la sfiducia verso la sostenibilità futura è molto forte e che possa oltretutto intersecarsi con l'integrazione e l'educazione alimentare e ambientale. In questo modo si contribuisce alla realizzazione del programma Tessere Comunità Resilienti, entro quale il progetto opera: andando a sollecitare l'attivazione delle comunità e la loro partecipazione a una sostenibilità ambientale e agricola che combatta la cultura dello spreco tramite una socialità basata su una economia interna ai piccoli comuni e alle Province dove essa opera. Gli obiettivi del progetto lavorano coerentemente con quelli del programma perché sollecitando l'imprenditoria giovanile contribuiscono a riformare una socialità che si rischia di perdere per colpa della deframmentazione e dell'abbandono.

Negli ambiti territoriali coinvolti verranno quindi costruiti uno sportello e uno spazio web sui social network che consentano ai giovani di trovare ascolto ed empowerment delle proprie capacità imprenditoriali, oltre a prevedere specifici momenti di confronto con la cittadinanza e le istituzioni locali per favorire uno scambio virtuoso delle conoscenze apprese.

Tutto questo contribuisce in modo più ampio al raggiungimento dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibile", combattendo il fenomeno dello spoglio dei territori e del loro inaridimento culturale, sociale e imprenditoriale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo generale, il progetto si prefigge il conseguimento del seguente obiettivo specifico e dei discendenti obiettivi intermedi:

- **OBIETTIVO SPECIFICO:** contrastare il fenomeno dell'abbandono dei giovani delle province interessate tramite attività legate alla formazione, all'orientamento e all'istruzione relativa alle possibilità che l'agricoltura offre.
- 1. Obiettivo intermedio: Far conoscere ai giovani le opportunità che possono sviluppare nel settore agricolo e le modalità per richiedere agevolazioni sulle nuove imprese agricole;
- 2. Obiettivo intermedio: Facilitare la diffusione online delle conoscenze riguardanti l'agricoltura moderna e le sue opportunità;
- 3. Obiettivo intermedio: Favorire lo scambio degli strumenti e delle conoscenze tra gli interessati nelle attività agricole delle province interessate dal progetto.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare automezzi messi a disposizione dall'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana all'accoglienza e al loro inserimento. All'interno di essa saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Nello specifico si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

### **Compiti dei volontari in servizio civile:**

Attività	Ruolo degli operatori volontari	Comuni e Province interessate
A.1. Sportello "Piedi per terra"	Definizione del calendario; Partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro; Ricerca e raccolta di materiali; Collaborazione alla realizzazione del materiale informativo (anche in formato digitale); Distribuzione/invio del materiale; Accoglienza degli utenti; Collaborazione attiva nella gestione delle richieste di supporto; Ricerca dei database locali; Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario; Raccolta dei feedback, elaborazione dei risultati.	Avellino Mondragone (CE) Falciano del Massico (CE) Cosenza Palermo Salerno Gesico (SU) Crotone
A.2. Piattaforma "Quo coltivo?"	Ricerca sul web di pagine/portali che raccolgono le offerte e le opportunità nel mondo imprenditoriale agricolo; Contatto con le associazioni/istituzioni territoriali competenti; Raccolta e archiviazione puntuale del materiale raccolto; Collaborazione nella realizzazione dei contenuti digitali e delle strategie di comunicazione; Raccolta dei feedback, elaborazione dei risultati-	Avellino Mondragone (CE) Falciano del Massico (CE) Cosenza Palermo Salerno Gesico (SU) Crotone
A.3. Incontri/Seminari nelle sedi	Definizione del calendario; Partecipazione agli incontri; Supporto all'organizzazione logistica; Preparazione del materiale informativo e di supporto alle attività formative; Raccolta dei feedback, elaborazione dei risultati.	Avellino Mondragone (CE) Falciano del Massico (CE) Cosenza Palermo Salerno Gesico (SU)
A.4. Formazione sul Made in Italy prevista solo per la sede di Crotone	Affiancamento dei tutor nello studio sui soggetti aziendali interessati nei territori di riferimento; Definizione del calendario; Ricerca dei soggetti interessati al percorso formativo di riferimento; Supporto alle iscrizioni degli utenti; Accoglienza utenti; Supporto all'organizzazione logistica; Preparazione del materiale informativo e di supporto alle attività formative; Raccolta dei feedback, elaborazione dei risultati.	Crotone

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni,

all'accettazione della diversità;

- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
AVELLINO	AVELLINO	Via Salvatore de Renzi n.28	1
CASERTA	MONDRAGONE	Via Salerno, 1	1
CASERTA	FALCIANO DEL MASSICO	Corso del Re, 1	1
PALERMO	PALERMO	Via Benedetto Castiglia, 8	5
SALERNO	SALERNO	Corso Garibaldi 142	1
CAGLIARI	GESICO	Via Umberto I, 12	1
CROTONE	Crotone	Via Firenze, 96	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

12 posti: senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

### Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

#### 1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

#### 2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

#### ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

**En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

**ENAIP Impresa Sociale S.r.l.**

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

**FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA**

P.IVA 09100760157

**Enaip della Provincia di Piacenza**

P.IVA 01139920332

**Officina Impresa Sociale Srl**

P.IVA 03121711208

**SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL**

P.IVA 03399980923

**En.A.I.P. S. Zavatta Rimini**

P.IVA 02291500409

**Enaip Piemonte**

P.IVA 05040220013

**Enaip Veneto I.S.**

P.IVA 92005160285

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79-
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA

	Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Tessere Comunità Resilienti

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Non prevista

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore

→ Attività di tutoraggio:

<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Incontri di gruppo</b>	<b>Incontri individuali</b>
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>L'esperienza del servizio civile</i></li> <li><i>Composizione del dossier delle evidenze</i></li> </ol>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>Incontro: Laboratori di orientamento.</i></li> </ol>	<i>Secondo incontro individuale</i>

<p><i>europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i></p>	<p><i>Lavoro istruzione per l'uso.</i></p>	
<p><i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i></p>		

**→Attività opzionali:**

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.